

Menzione speciale per “Allenarsi per la salute” ad Innova S@lute 2017

Il progetto “Allenarsi per la salute”, riservato a donne trattate per carcinoma mammario, con capofila il Dipartimento di Medicina e Scienze dell’Invecchiamento dell’Università “G. d’Annunzio” e l’U.O. di chirurgia generale ad indirizzo senologico dell’Ospedale “G. Bernabeo” di Ortona, diretta dal prof. Ettore Cianchetti, grazie anche alle collaborazioni provenienti dai dipartimenti di Neuroscienze ed Imaging e Scienze Mediche Orali e Biotecnologiche della nostra Università si è classificato al secondo posto nella categoria “Educazione alla salute ed al wellbeing” ed ha ricevuto una menzione speciale, durante il contest lanciato da FPA ed Allea, con il supporto incondizionato di TEVA Italia, per valorizzare progetti che possono dare risposte concrete a crescenti bisogni di salute. Ottimo risultato di tutta l’equipe di ricerca che ha portato a casa un riconoscimento importante in un contest nazionale a cui hanno partecipato 112 progetti da tutta Italia. Dopo un premio europeo, per l’attività di ricerca, ed uno regionale, al Quality and Safety Day 2016, per aver attivato un percorso multidisciplinare per il miglioramento della salute psicofisica e della qualità della vita delle donne in follow-up per carcinoma mammario, arriva un riconoscimento nazionale testimonianza del fatto che il progetto sta seguendo la giusta strada.

Nello specifico l’equipe multidisciplinare e multidisciplinare del progetto di ricerca era composta da:

- Breast Center di Ortona, diretto dal prof. Ettore Cianchetti, che ha fornito anche le risorse infermieristiche, dirette dalla dott.ssa Maria Cristina Del Forno, nonché di consulenza psicologica, con la dott.ssa Alessandra Cimini e nutrizionale, con la dott.ssa Roberta Faraone;
- dipartimento di Medicina e Scienze dell’Invecchiamento a cui afferiscono il prof. Giorgio Napolitano, la dott.ssa Ines Bucci, il dott. Andrea Di Blasio che da anni fanno ricerca nell’ambito dell’esercizio fisico per la salute della donna, in collaborazione con la prof.ssa Angela Di Baldassarre ed il dott. Pascal Izzicupo, afferenti allo stesso dipartimento;
- dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche a cui afferisce il prof. Ettore Cianchetti ed a cui afferivano la dott.ssa Teresa Morano ed il dott. Francesco Di Donato;
- dipartimento di Neuroscienze ed Imaging, a cui afferisce la prof.ssa Sabina Gallina, che si occupa dello screening cardiovascolare delle partecipanti unitamente alla dott.ssa Valentina Bucciarelli ed al dott. Francesco Bianco.

Di non minore rilevanza, è l’apporto dato dalla dott.ssa Maria Romolo, nonché dalla Direzione Generale della ASL Lanciano-Vasto-Chieti, dalla direzione medica dell’ospedale “G Bernabeo” e dall’Unità Operativa di Qualità, accreditamento e rischio clinico della ASL di Lanciano-Vasto-Chieti, unitamente alle segreterie amministrative dei dipartimenti universitari.

Il premio è un riconoscimento per il lavoro dell’equipe che da anni si occupa di attività motoria preventiva ed adattata per la salute della donna e nello specifico per la prevenzione delle patologie croniche non trasmissibili.